

urb.

29 GEN. 1980



arch. Varianti
29/1180

28 GEN 1980 103
2853

Al Sig. SINDACO del Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICO

Oggetto: L.R. 5/9/74, n° 60 Pratica n. 603/62/III.

30 GEN 1980

Contributo in conto interessi su mutuo per ammodernamento, ampliamento e rinnovo arredamento della locanda

"Al Pomo D'Oro" sita in località "La Maestà" di Carrara
poggio di Carrara.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. 311
Data 30 GEN 1980

La sottoscritta Rossi Maria Vittoria in Reg-
zica, nata a Carrara e ivi residente in via P. Tacca

n. 24, in qualità di proprietaria della locanda di cui

all'oggetto, onde completare la documentazione richie-

gallito
30/1180

sta dalla Giunta Regionale, Dipartimento Attività Pro-

ductive, Turismo e Commercio; fa cortese richiesta alla

S.V.I. al fine di accertare che la realizzazione delle

opere e il compimento delle iniziative siano avvenute

in conformità del progetto come da deliberazione n° 11/74

in data 28/7/78 adottata dal Consiglio Comunale.

A maggior chiarezza si precisa che l'iniziativa in oggetto ha usufruito di concessione edilizia

n. 53 del 23/5/78, variante al progetto del 22/9/79 e

che il tutto è stato reso abitabile dall'Ufficio di

Igiene di codesto Comune a cominciare dal 31/10/79

Reg. n. 42/1979.

Distinti saluti

Rossi Maria Vittoria

Carrara li 28 Gennaio 1980



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO - CERTIFICAZIONE.

Risposta al N. _____

in data _____

Allegati _____

Prot. n. _____

Carrara, 5 Febbraio 1980

Ad uso della ditta ROSSI MARIA VITTORIA residente in Via P. Tacca n°24, si certifica che il fabbricato uso commerciale-Turistico ubicato in Carrara loc. "La Maestà" di Castelpoggio, i cui lavori sono stati autorizzati con concessione edilizia comunale n°53 del 23/5/78 e successiva variante approvata il 22/9/79, sono stati eseguiti conformemente alle concessioni sopra citate ed hanno conseguito abitabilità in data 31/10/79 Reg. n°42/1979.

Si rilascia in carta semplice ad uso mutuo della Regione Toscana.

IL SINDACO

Gerardo Alfieri



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 10 ottobre 1979

~~OGGETTO~~
OGGETTO : ampliamento

fabbricato ad uso

~~commerciale~~
commerciale
~~industriale~~

in via Comunale per Campocecina - loc. La Duesità -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. 1 foglio 2

mappale n° 213 - 216 - 218 ecc proprietà

ROSSI Maria Vittoria in Pizzica

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 53 del 23/5/1978

sono stati iniziati il 20/3 /1979

sono stati coperti il 6 /9 /1979

sono stati ultimati il 4 /10/1979

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 22 del 22/11/78

la costruzione si compone di vani 1 + 1 necessario al piano terra ad uso

cucina e loc. caldaia; n° 8 vani + 7 accessori al primo piano ad uso

commerciale.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO

On.le Comando dei Vigili del Fuoco

M. A. S. S. A

carrara, li 31 Agosto 1979

edilizia

arredamento

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Variante al progetto per miglioramento, ammodernamento ed ampliamento di esistente locanda "Al Pommo D'Oro", concessione edilizia n°53 del 23/5/78, sita in Comune di Carrara loc. "La Maestà".

La costruzione si compone e prevede le seguenti opere ed installazioni:

- a) strutture murarie portanti esistenti in doppia parete di mattoni semipieni tipo doppio uni con intercapedine
- b) strutture murarie portanti in ampliamento in doppia parete di mattoni semipieni tipo doppio Uni con intercapedine e isolante termico; tramezzi interni in forati, intonaci interni ed esterni in malta di calce cementizia
- c) solai tipo "Bansta" in laterizio armato con soletta in conglomerato cementizio (solaio H= 20 + 4); solaio zona caldaia in c.a. spess. 25 cm.
- d) il Primo piano, di nuova costruzione, comprende n°6 camere + una di servizio per complessivi n°16 posti letto
- e) la cucina, convenientemente ampliata e ristrutturata come meglio indicato in progetto, verrà corredata di n°2 cucine a gas "Zanussi a 4 fuochi modello SCF/G70 e n°1 friggitrice a 2 vasche; il tutto alimentato tramite centralina bombole ubicata come meglio indicato in planimetria allegata scala 1/200
- f) relativamente al riscaldamento, lo stesso verrà limitato alla zona adibita a ristorante del piano terra e relativi servizi, tramite l'installazione nella zona indicata in progetto di caldaia da 27.000 calorie tipo "Ideal Standard" funzionante a gas liquido tramite la centralina bombole di progetto
- g) per l'impianto illuminazione d'emergenza, si provvederà mediante l'installazione lungo il percorso pedonale in accesso al locale di n°3 lampade automatiche ad accumulatori ermetici al nichel-cadmio ricaricabili di produzione "OVA" modello faro NCZE (per i punti di installazione vedere planimetria particolareggiata scala 1/500)

il Tecnico

Prop: Rossi Maria Vittoria in Pezzica
via P. Tacca 24 - CARRARA-

Rossi Maria Vittoria

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - MASSA-CARRARA

VISTO, SI ESPRIME PARE E FAVOREVOLE PER IL PROGETTO. A lavori ultimati la Ditta richiama a questo Comando visita di controllo al fine di ottenere il permesso COLLAUDO - CERTIFICATO DI PRESSIONE INCENDIO.

Massa li 7 SET 1979

L. COMANDANTE

N. di prot. 1940

PRATICA N. 5387

[Handwritten signature]

On.le Comando dei Vigili del Fuoco

M.A.S.S.A

carrara, li 31 Agosto 1979

edilizia

arredamento

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Variante al progetto per miglioramento, ammodernamento ed ampliamento di esistente locanda "Al Pomo D'Oro", concessione edilizia n°53 del 23/5/78, sita in Comune di Carrara loc. "La Maestà".

La costruzione si compone e prevede le seguenti opere ed installazioni:

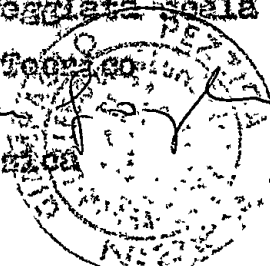
- a) strutture murarie portanti esistenti in doppia parete di mattoni semipieni tipo doppio uni con intercapedine
- b) strutture murarie portanti in ampliamento in doppia parete di mattoni semipieni tipo doppio Uni con intercapedine e isolante termico; tranuzzi interni in forati, intonaci interni ed esterni in malta di calce cementizia
- c) solai tipo "Banata" in laterizio armato con soletta in conglomerato cementizio (solai H= 20 + 4); solaio zona caldaia in c.a. spec. 25 cm.
- d) il Primo piano, di nuova costruzione, comprende n°6 camere + una di servizio per complessivi n°16 posti letto
- e) la cucina, convenientemente ampliata e ristrutturata come meglio indicato in progetto, verrà corredata di n°2 cucine a gas "Zanussi" a 4 fuochi modello SCF/G70 e n°1 friggitrice a 2 vacche; il tutto alimentato tramite centralina bombola ubicata come meglio indicato in planimetria allegata scala 1/200
- f) relativamente al riscaldamento, lo stesso verrà limitato alla zona adibita a ristorante del piano terra e relativi servizi, tramite l'installazione nella zona indicata in progetto di caldaia da 27.000 calorie tipo "Ideal Standard" funzionante a gas liquido tramite la centralina bombola di progetto
- g) per l'impianto illuminazione d'emergenza, si provvederà mediante l'installazione lungo il percorso pedonale in accesso al locale di n°3 lampade automatiche ad accumulatori ermetici al nichel-cadmio ricaricabili di produzione "OVA" modello fero NCZE (per i punti di installazione vedere planimetria particolareggiata scala 1/500)

54033 carrara via roma, 28 - tel. 70 565 (uff.)
via p. tacca - tel. 71 072

Prop: Rossi Maria Vittoria in Pezzica
via P. Tacca 24 - CARRARA-

Rossi Maria Vittoria

11 Agosto 1979



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - MASSA-CARRARA

VISTO, SI ESPRIME PAPE I FAVORITVO E PER IL PRO-
GETTO. A l. vori ul ati l l ita rich co a q sto Comando vi-
sita di controllo al di o che e il p c c h o COLLAUDO -
CERTIFICATO DI TREVZ ZIONE INCLIN .

Massa, li 21 SEI 1979

N. di prot. 1960

PRATICA N. 5387

IL COMANDANTE

[Signature]

pezzica geom. giampaolo

carrara, 16 Ottobre 1979

edilizia

arredamento

Spett.le

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica

D I C H I A R A Z I O N E

I sottoscritti : Rossi maria Vittoria in Pezzica
in veste di proprietaria e Pezzica geom. Gianpaolo in
veste di D.L. e Costruttore dell'Ampliamento, Ammodernamento
e modifiche al fabbricato uso pensione- ristorante-bar,
sito in località "La Maestà" di Castelpoggio di Carrara
di cui alla concessione edilizia n°53 del 23/5/78 e va-
riante del 22/9/79;

D I C H I A R A N O

a tutti gli effetti, che le opere di progetto sono state
eseguite come da documentazione di cui alla legge 373 del
30/4/76, presentata in data 19/3/79.

In fede

Pierluigi Gianpaolo
Rossi Maria Vittoria



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☒ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA ROMANA</u> (via, piazza) <u>CAMPOROTONDO</u> inizio dei lavori <u>13</u> <u>79</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>1153</u> rilasciata il <u>23/5/1979</u> Intestata a <u>ROSSI M. VITTORIA</u> (giorno, mese, anno).			
Proprietario del fabbricato <u>DETTO</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☐ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☐ Privato 2 ☒ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☐ Residenziale 2 ☒ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ 2 ☒			
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>33</u> Piani fuori terra <u>1</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>781</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>781</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
/	9	9	18	/	18											

Data di fine lavori.....	<u>10</u>	<u>79</u>
	(mese)	(anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>10</u>	<u>79</u>
	(mese)	(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato ed Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »).

In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserma, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da via o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano-rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuno non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dallo soffitto, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 nel caso che il contributo si manifesti con la partecipazione al pagamento di una parte dell'onere per la costruzione del fabbricato.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.

24. La compilazione del modello nella parte destinata alla notizia sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 36 delle « Istruzioni ecc. »).

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1114
Data 16 GIU. 1978

Mardi
7/6/78
n. 16 anno 1978
tagliandi 45

Carrara 6/6/1978

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto ROSSI MARIA VITTORIA in PEZZICA residente a
CARRARA Via PITACCA n. 24
titolare della CONCESSIONE n. 53 datata 23/5/1978
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via MARTIRI DELLA LIBERTA'
località "LA MAESTÀ", con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli
allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della
quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

ROSSI Maria Vittoria

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 6/6/78 con bolletta
n. 3113 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
9-6-78 alle ore da parte del Ass. TEC. MARCU' CLAUDIO
(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. del

Consegna del certificato da parte di

Il Funzionario

PROPRIETARIO ROSSI' MARIA VITOMIA nato a CARRARA
il 20/9/42 residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

DIRETTORE DEI LAVORI Geom. PEZUCA GIANPAOLO nato a CARRARA
il 18/8/41 residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

TITOLARE IMPRESA Geom. Pezucas Gianpao nato a CARRARA
il 18/8/41 residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

Rossi Maria Vitom

Il Direttore dei Lavori

Pezia Fioze

L'Assuntore dei Lavori

Pezia Fioze

Il Tecnico Comunale

Mullh



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 6/6/1979

Carrara 9 - GIUGNO 1979

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in localit.
"LA MAESTA'" mapp. l. 216-218-224 ed altri p. 2
del Sig. ROSSI MARIA VITOMA residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

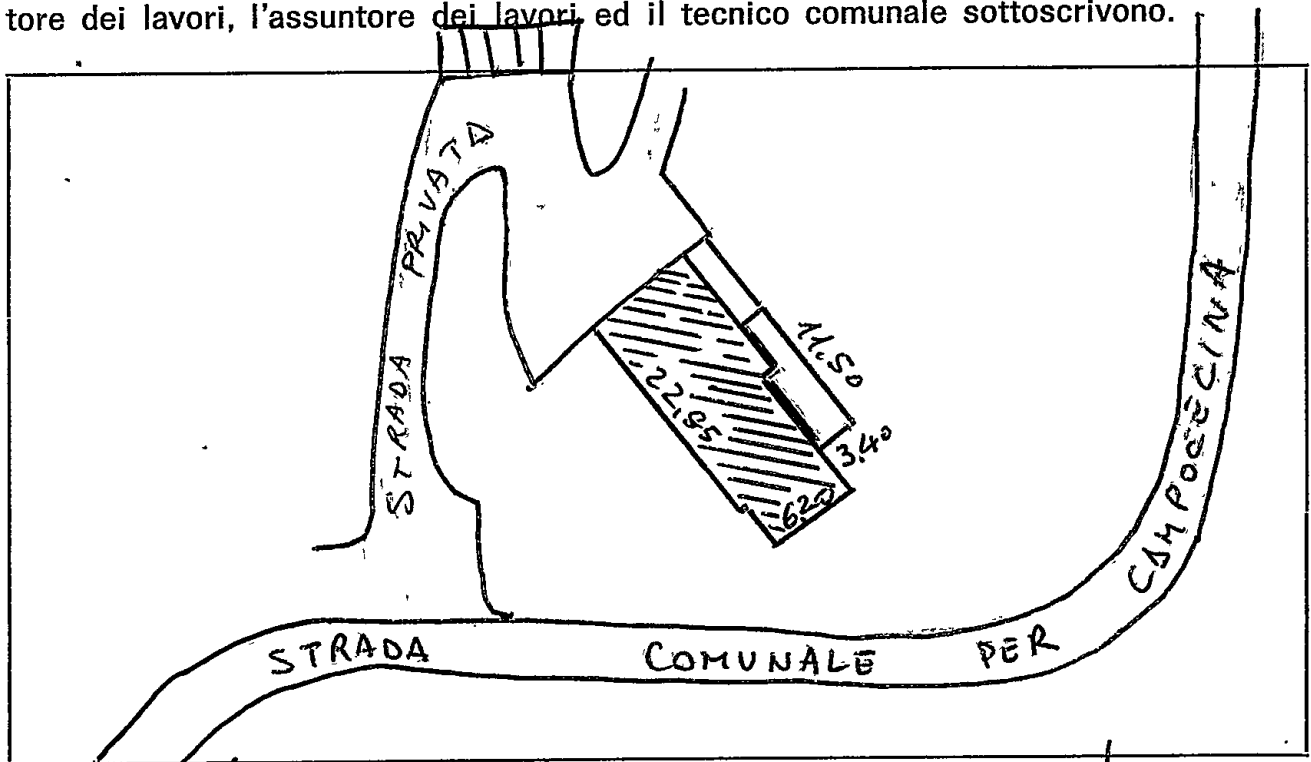
Direttore dei Lavori Geom. Perica Giampaolo residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI n. d'ordine 289

Impresa titolare PERICA GIAMPAOLO residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

Il tecnico comunale Ass. Tec. Marchi Claudio recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

ROSSI MARIA VITOMA
Perica f. o. z. l.

Il Tecnico Comunale

Marchi Claudio

Il Direttore dei Lavori

Perica f. o. z. l.

Il Capo Sezione

Vergari

L'Impresa

Perica f. o. z. l.

L'Ingegnere Capo

Amorini



COMUNE DI CARRARA

SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 6/6/1949

Carrara 9- GIUGNO 1949

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in località
"LA MAESTA" mapp. - 216-218-219 e altri f. 2
del Sig. ROSSI MARIA VITTORIA residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

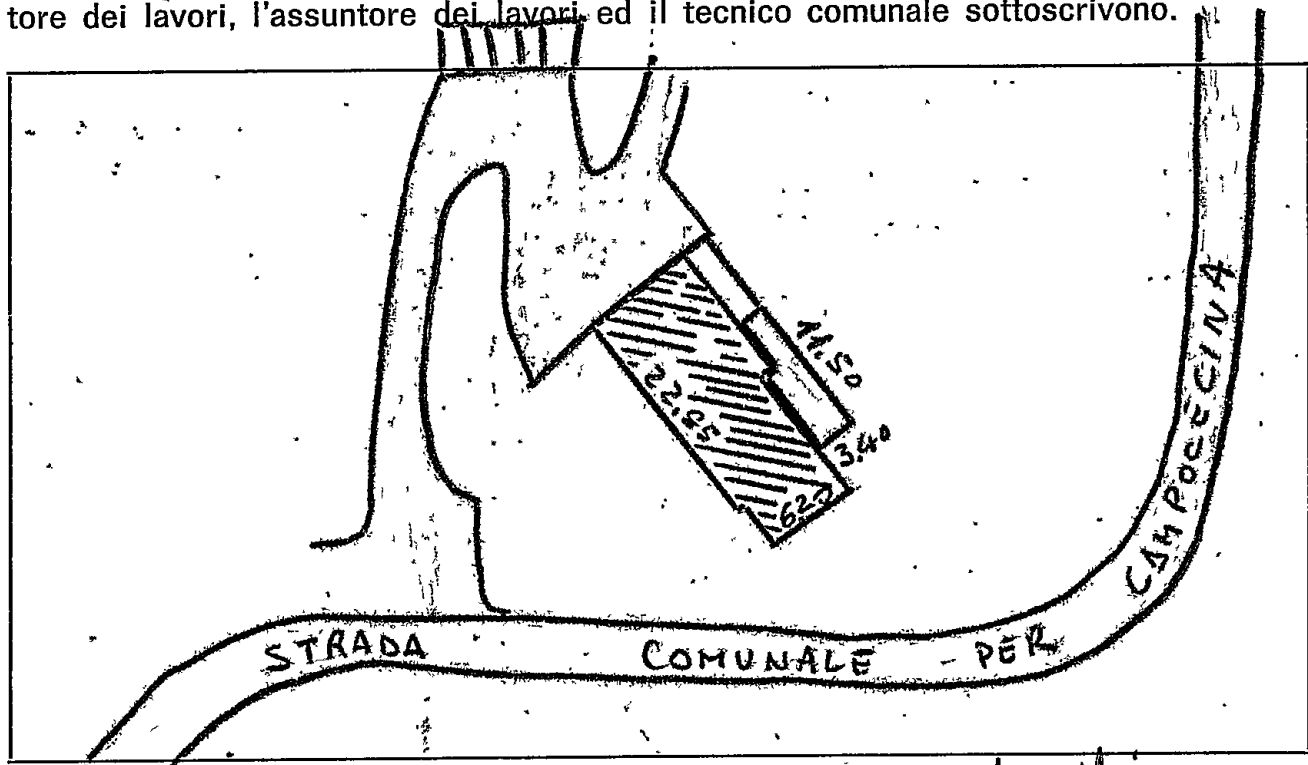
Direttore dei Lavori Geom. PERUCA GIAMPAOLO residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI n. d'ordine 289

Impresa titolare Geom. PERUCA GIAMPAOLO residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

Il tecnico comunale Ass. Tec. MARCHI CLAUDIO recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Rossi Maria Vittoria

Il Tecnico Comunale

[Signature]

Il Direttore dei Lavori

Peruca Giampaolo

Il Capo Sezione

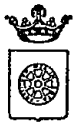
[Signature]

L'Impresa

Peruca Giampaolo

L'Ingegnere Capo

[Signature]



COMUNE DI CARRARA

SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 6/6/1979

Carrara 9- GIUGNO 1979

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Loc. C. 12
"LA MAESTA" mapp. L. 216-218-224 ed altri p. 2
del Sig. ROSSI MARIA VITTORIA residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

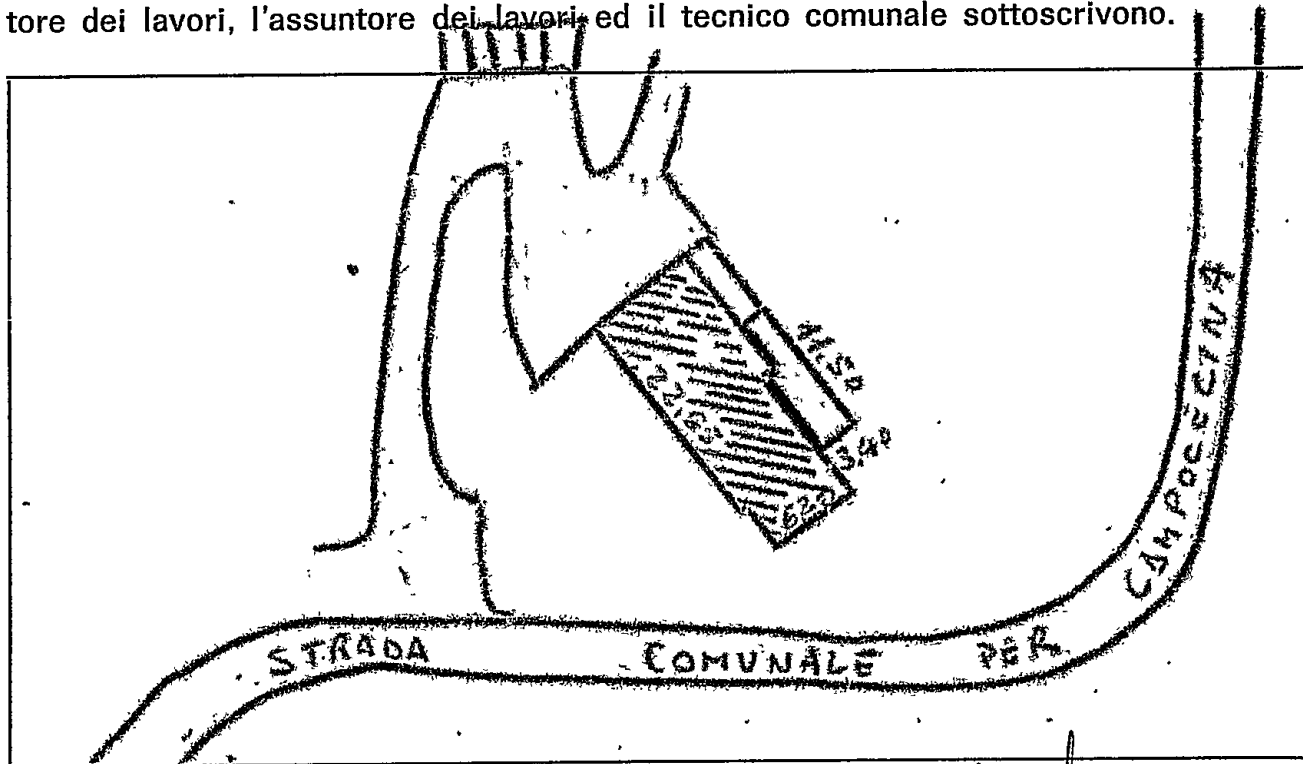
Direttore dei Lavori Geom. PERUCA GIAMPAOLO residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI n. d'ordine 289

Impresa titolare Geom. PERUCA GIAMPAOLO residente a CARRARA
Via P. TACCA n. 24

Il tecnico comunale Ass. Tec. MARCILI CLAUDIO recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Rossi Maria Vittoria

Il Tecnico Comunale

Marcili Claudio

Il Direttore dei Lavori

Peruca Giampaolo

Il Capo Sezione

V. Quici

L'Impresa

Peruca Giampaolo

L'Ingegnere Capo

Murini



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 18 OTTOBRE 1979

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. Tec. MARCIANI CLAUDIO nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 216-213-218 ecc
foglio 2 sez. / ubicato in LA MAESTA'
via PER CAMPOCCINA di proprietà Sig. _____
ROSSI MARIA VITTORIA
residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

- X 1)- I lavori risultano totalmente ultimati;
2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1)- alla forma della pianta;
2)- alla natura del prospetto _____
3)- alla misura dell'altezza;
4)- alla distribuzione interna a n° vani _____
5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1)- nell'altezza;
2)- nel distacco dal confine;
3)- nella superficie coperta;
4)- nel volume;
5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

- 1)- alla competente Autorità Comunale in data _____
2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE
V° L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 18 OTTOBRE 1919

~~costruzione~~ ~~abitazione~~
OGGETTO : ~~fabbricato ad uso~~ ~~COMMERCIALE~~
ampliamento ~~industriale~~

in via COMUNALE PER CAMPOCECINA - LA MAESTA -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. 2 foglio 2

mappale n° 213 - 216 - 218 ecc proprietà ROSSI MARIA VITTORIA

i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia n° 53 del 23-5-78

sono stati iniziati il 20-3-1919

sono stati coperti il 6-3-1919

sono stati ultimati il 4-10-1919

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° del

la costruzione si compone di vani 1 + 1 ACCESSORIO AL P. T. AD USO

CUCINA; n° ^{VAM}8 + 7 ACCESSORI AL PRIMO PIANO AD USO COMMERCIALE -

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

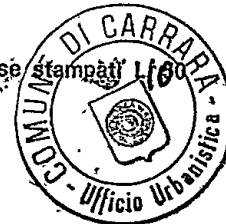
L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



Rimborso spese stampati 1100

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di ESISTENTE FOSSA SETICA~~e convogliate in~~ ESISTENTE SUBIRRIGAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA STESSA2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata in

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I..... W.C. sarà/saranno areat direttamente eretti con aeratore elettricoin immersione in tubi in p.v.c. fino al
tetto di p.v.c. di 100

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

In una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
1,20	1,20	1,20	
1,50	1,50	1,50	
1,80	1,80	1,80	

Per esiste subirrificazione che verrà ampliata
I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

SUBIRRIQUAZIONE ESISTENTE

AMPLIAMENTO DELLA STESSA E COSTRUZIONE
DI UNA NUOVA CON SUPERFICIE DI mq. 20

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO TRAMITE SORGENTE DEL COMUNE DI
FOSDINOVO E IN PARTE DEL COMUNE DI CARRARA

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina

..... non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno

sistemati in apposito locale di raccolta

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra 3,00; dell'amezzato

dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 35 una alzata di cm. 16 Le scale saranno arcate ed il-

luminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate sono intonacate

Le acque meteoriche verranno allontanate

in con pluviale in plastica

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in solai portati con sovrastanti lastre di polistirolo
espanso e coperte con lastre di fibrocemento alabastro

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) - FUMI E VAPORI

1) - ^{LA} Cucine Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni 50 x 50 cm. con sezione: circolare/rettangolare/quadrate.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,50 oltre il culmine del tetto e terminerà CAPPELLO AEROSTATICO

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 1600 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,50 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 757, la potenza della caldaia di Cal/h 30.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 3,00 ed una sezione di cmq. 1600.

c) - Altro sistema:

G') — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

nessun restringimento

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Renzo Fozz

IL PROPRIETARIO

Renzo Fozz



Cassa di Risparmio di Carrara

FONDATA NELL'ANNO 1843

APPARTENENTE ALLA FEDERAZIONE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLA TOSCANA

DIREZIONE GENERALE

Carrara, 12/9/1979 rbf

Telefon

Spettabile
COMUNE DI CARRARA
C a r r a r a

Oggetto

Progetto per la costruzione di un fabbricato uso locanda in località La Maestà, via Comunale, presentato dalla signora Rossi Maria Vittoria in data 6/3/79 prot. 6834/414.

PREMESSO:

- che a seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizi del Comune di Carrara nella seduta del 29/5/79 n° 15 per la costruzione del fabbricato uso locanda di cui all'oggetto;
- che al momento del ritiro della licenza edilizia la signora Rossi Maria Vittoria di Carrara deve versare alle casse del Comune di Carrara la somma di L. 1.939.000= quale contributo alle opere di urbanizzazione connesse alla citata costruzione;
- che il Comune di Carrara consente alla richiedente di procedere al rateizzo della somma dovuta nei seguenti termini:
 - 1) Lire 484.750= a vista
 - 2) Lire 484.750= a 6 mesi
 - 3) Lire 484.750= a 12 mesi
 - 4) Lire 484.750= a 18 mesi
- che il Comune di Carrara a garanzia del pagamento delle quote a scadenza (a 6, 12 e 18 mesi) consente alla signora Rossi Maria Vittoria di provvedere mediante fideiussione bancaria;
- che la parte a vista di L. 484.750= sarà pagata contestualmente al ritiro della citata licenza edilizia;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta Cassa di Risparmio di Carrara, via Roma 2 - Carrara, si costituisce fideiussore nell'interesse della sig.ra Rossi Maria Vittoria a favore del Comune di Carrara fino alla concorrenza di L. 1.454.250= corrispondente all'importo totale delle rate dilazionate.

Tale fideiussione la Cassa di Risparmio di Carrara presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la signora Rossi Maria Vittoria di Carrara fino alla scadenza dell'ultima rata prevista.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE

[Handwritten signature]

12/9/79

ref. 6834/414

Ditta ROSSI M. VITO RIF.

Tagliando A
21 MAR 1979

Marchi
21/5/79

Dichiarazione di inizio lavori

N° 0045

Carrara, li 20/3/1979

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. ROSSI MARIA VITTORIA
nato a CARRARA residente a CARRARA
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 53 per il progetto approvato in data 23/5/78
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata concessione in data 20/3/79
sotto la direzione tecnica del Sig. Geom. PEZUCA Gianp.

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	<u>194</u>
Data	<u>21 MAR 1979</u>

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765,
ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28
gennaio 1977 n. 10.

Ditta ROSSI M. VITTORIA

Tagliando B

Umanini
6/9/79

Dichiarazione di completamento
copertura

N° 0045

Carrara, li

6 SET 1979

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sigr. ROSSI MARIA VITTORIA
nato a CARRARA residente a CARRARA
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 53 per il progetto approvato in data 23/5/78
a cui è stato dato inizio ai lavori in data.....
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data..... sotto la

direzione tecnica del Sig. Perrini Geom. Giuseppe

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1885

Data 6 SET. 1979

F.to. Rm.

Maria Vittoria

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Ditta ROSSI M. VITTORIA

50-1979

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

Tagliando C. Marelli

5/10/79

Nº 0045

Carrara, li 4/10/79

8 OTT. 1979

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. ROSSI MARIA VITTORIA
nata a CARRARA residente a CARRARA
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 53 per il progetto approvato in data 23/5/78
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla concessione in oggetto sono stati ul-
timati in data edierne sotto la direzione
tecnica del Sig. Geom. Pezzica Giuseppe

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2136
F.to. for. M. V. Rossi
Data 8 OTT. 1979

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 14-9-79

OGGETTO: Contributo opere di urbanizzazione.

ALLA RAGIONERIA COMUNALE

SEDE

civile abitazione

Fabbricato uso commerciale

sito a Loc. Le Muraie

Via Comune industriale.

224-216-213/13 ecc

mapp. 2

Proprietà Rom. M. Vittoria

in Poggio fo 2

Residente in Cervene

Via P. Tasso 24

Importo URB. PRIMARIA £

Importo URB. SECONDARIA £

Importo TOTALE URBANIZ. £ 1939.000

Eventuali scomputi £

TOTALE

£ 1939.000

Pagamento rateale semestrale in n° 4 rate costanti di

£ 484.750 garantite con fideiussione del

12-9-79

C. R. C.

. Il funzionario incaricato



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara. 14/2/43

OGGETTO:

Contributo commisurato al costo di costruzione

ALLA RAGIONERIA COMUNALE

SEDE

Fabbricato uso. Pantheonale sito a Roc. La Morte

Via La Morte mapp. 224-216-218-112^{2^{da}} 2

Proprietà Am. M. Vittoria Poff. co.

residente in Carrara Via P. Tevere 71

IMPORTO ALIQUOTA 35°/° £ 423 000

IMPORTO ALIQUOTA 60°/° £

IMPORTO ALIQUOTA 100°/° £

TOTALE £ 423.000

Il funzionario incaricato

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI _____

Carrara, li.....

Si invita il Sig. _____

Amato e Voe l'interemoto

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

.....
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

.....
RITIRO CONCESSIONE EDILIZIA PREVIO PA-

.....
CORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E

.....
COSTO DI COSTRUZIONE.

IL CAPOUFFICIO





Comune di Carrara

UFFICIO TECNICO

COMPUTO METRICO

e stima dei lavori inerenti aIndividuazione del costo di costruzione.....

V comma Art. 6 Legge 28.1.1977 n° 10 per interventi su edificio esi-

stente, come da progetto presentato in data : 6/3/1979 prot; 6834/414

da Rossi A. Vittoria per il fabbricato sito in Loc. LA MAESTÀ VIA COMON.

Li 8 SET. 1979

Redatto da:

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Luñghezza	Larghezza	Altezza	Quantità
1	Tramezzi interni con mattoni forati a 6 fori dello spessore di cm. 8 e malta di calce idraulica senza intonaco 1° PIANO (CAMERE)	5	4,25	$\frac{2,40 + 3,40}{2}$ mq.	61,63
		2	2,30	2,80	12,88
			2,20	2,60	5,72
			12,60	2,40	30,24
			4,75	3,00	14,25
			3,70	2,80	10,36
			3,45	2,70	9,31
			5,10	$\frac{2,10 + 3,50}{2}$	14,28
		2	1,70	$\frac{3,00 + 2,70}{2}$	9,69
				Tot. mq.	168,36
2	Intonaco a civile per interni com- pleto di armatura, stabilimento e velo; malta di calce cementizia quantità di cui al punto 1 x 2			mq.	336,72
3	Coloritura interna a tempera comune su intonaco nuovo senza mano di bianco stessa quantità di cui alla voce 2			mq.	336,72
4	Fornitura e posa in opera di finestre e porte finestre in alluminio anodiz- zato complete di serrature tipo Tale, mezzi cristalli e ogni altro onere per dare l'opera completa				
	n° 3		1,20	2,20	7,92
	n° 2		0,70	2,20	3,08
			1,10	1,30	1,43
			1,10	1,00	1,10
	n° 4		1,00	1,00	4,00
			0,70	1,10	0,77
				Tot. mq.	18,30

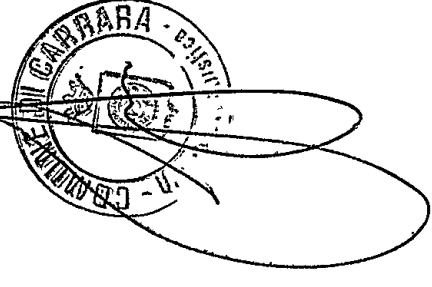
[illegible]

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza		Larghezza		Altezza		Quantità	
5	Fornitura e posa in opera di bussole interne e un battente, tipo tamburato con cerniere in mano							n° 13	
6	Impianto elettrico Tipo sottotraccia in Tubo P.V.C. compresa la quota opera di tracciatura, appontatura punti luce a semplice interruzione " " " a commutazione prese di corrente luce							n° 7 n° 7 n° 14	
7	Fornitura e posa in opera di bagno composto da: piatto doccia in acciaio smaltato con miscelatore, lavabo con colonna e vaso all'inglese in porcellana bianca "scacca", rubinetteria Pausi; il tutto completo di schanature ferro-piombo, tubi in P.V.C., addebiato alle forche settiche esistenti.							n° 6	
8	Fornitura e posa in opera di mat- tonelle maiolicato "Regno" 15x15 tipo "Dimensione" biscaia-avorio faste fino ad un'altezza di m. 1,50 da pavimento (ogni servizio circa mq. 10)							n° 10 = 60	
9	Fornitura e posa in opera di 4,5 aspiratori elettrici per bagno tipo "VORTICE"							n° 5	

[illegible]

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

PER MIGLIORAMENTO, AMMODERNAMENTO
E ~~AMMODERNAMENTO~~ AMPLIAMENTO DI E-
SISTENTE PENSIONE - RISTORANTE " LA
MAESTÀ "



NUMERO D'ORDINE	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISITE	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	ALTEZZA	QUANTITÀ
	grande				12,31
	rampe scale				1,88
					<u>Tot. mq. 14,19</u>
8	Ferro tondo liscio per acc. FE 832 lavorato e posto in opera				kg. 3120
9	Solai piani in travetti pre- compressi E.D.B. e pignette com- presse solette in calcestruzzo (classe E.250) spess. cm. 4, inclusa l'armatura provvisoria di sostegno per un sovraccarico di 250 kg/mq. ampliamento cucina " dispensa e retine " ingresso	6,40 12,30 <u>14,70+3,70</u>	5,00 4,95 5,00		32,00 23,98 <u>21,00</u> Tot. mq. 76,98
10	Solero perfetto in travetti di laterizio e pignette acc.....	5,80 4,20 4,1,00	2,20 2,60 6,30		12,76 10,92 69,30
		4,90 3,80	5,50 3,50		43,45 <u>13,30</u> Tot. mq. 149,73
11	Copertura del tetto con lastre ondulate in cemento armato (colore verde tipo alla romana) compresa la predisposizione degli ancoraggi				mq. 220
12	Trammi interni con mattoni fatti a 6 fori dello spess. di cm. 8 e melta di calce idraulica				
	Scala intonaco				
	Trammi cemento " solette	3,00+1,50 4,00		3,00 3,00	13,50 12,00

[illegible]

